

Cod. Amm.: m_it

Prot: 0010174 del 08/07/2016 Uscita



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

OGGETTO : Prescrizioni ed esenzioni sull'uso della divisa per il personale della Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>SEDE</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>SEDE</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>SEDE</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>SEDE</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE CON FUNZIONI VICARIE	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO Ufficio per le Relazioni Sindacali	<u>SEDE</u>

In attuazione dell'art. 10 del D.M. 4 ottobre 2005 relativo alle "Norme generali concernenti il sistema delle divise degli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato", la parte tabellare, con la descrizione delle stesse e dei singoli capi di vestiario, è stata recentemente rivisitata con Decreto del 31 dicembre 2015 in relazione alle nuove esigenze operative.

Ne consegue l'opportunità di definire anche alcune prescrizioni ed esenzioni per garantirne l'applicazione uniforme sul territorio nazionale.

In particolare con riferimento all'art.4 del suddetto Decreto del 2005, a chiarimento di quanto prescritto e ad integrazione della circolare esplicativa dello stesso (nota nr. 559/A/1/753.M.14.2/1/8322 del 28 dicembre 2005 - che rimane in vigore per tutti gli



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

aspetti non emendati o integrati e trasmessa, per pronto riferimento, in allegato), si dispone quanto segue:

ART. 4 COMMA 2

- L'esenzione, così come prescritta dalla norma sin dal 2005, evidentemente riguarda, tra gli altri, i funzionari dirigenti dei Commissariati Distaccati.

ART. 4 COMMA 4

- Per le articolazioni territoriali della Polizia di Stato, al fine di garantire una omogenea individuazione del carattere investigativo dei servizi svolti, per i quali la norma autorizza ad operare non in divisa (*“personale adibito permanentemente a servizi di carattere investigativo che è autorizzato ad operare non in divisa”*), sono da considerare inclusi quelli di seguito elencati:
 - Centri Operativi e Sezioni della Direzione Investigativa Antimafia;
 - Squadre Mobili, Divisioni Investigazioni Generali e Operazioni Speciali (D.I.G.O.S.) e servizi info-investigativi di Questure e Commissariati Distaccati e Sezionali (UIGOS, squadre informative e uffici trattazione atti di polizia giudiziaria degli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico);
 - Sezioni di Polizia Giudiziaria presso le Procure e i Tribunali;
 - Servizi di Polizia Giudiziaria dei Commissariati, della Polizia Stradale, Ferroviaria, Postale e degli Uffici di Polizia di Frontiera terrestre, marittima ed aerea;
 - Servizi di intelligence, foto segnalamento e sopralluoghi e Sezioni e/o Squadre di Ordine Pubblico dei Gabinetti Interregionali, Regionali e Provinciali della Polizia Scientifica e dei Posti di Segnalamento.
- Il regime di esenzione dall'uso della divisa (*“altre categorie di personale cui estendere lo stesso regime autorizzatorio”*) si applica anche per:
 - Servizi di scorta e tutela (inclusi quelli per le Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza, Ispettorato di Pubblica Sicurezza Palazzo Chigi, Ispettorato di Pubblica Sicurezza Viminale, Ispettorato di Pubblica Sicurezza Vaticano, Questure, personale abilitato con specifica frequenza di corso alle scorte internazionali o di trasferimento sul territorio nazionale di migranti etc.);
 - Servizi di allontanamento, espulsione, trattenimento in centri di accoglienza svolti dagli Uffici Immigrazione delle Questure;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- Servizi per l'applicazione e la verifica di misure di prevenzione patrimoniali svolti da personale¹ della Divisione Anticrimine delle Questure;
 - Personale¹ delle "squadre amministrative" delle Divisioni Polizia Amministrativa e Sociale delle Questure e dei Commissariati;
 - Nuclei Operativi di Protezione e referenti territoriali addetti alla gestione della popolazione protetta;
 - Zone Telecomunicazioni.
- Il predetto regime si applica a tutto il personale (ruolo del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e attività tecnico-scientifica o tecnica) che svolge servizio negli Uffici esentati, poiché lo stesso è correlato esclusivamente alla tipologia di servizio svolto e non al ruolo o alla qualifica rivestita.

ART. 4 COMMA 5

A decorrere dall'anno in corso, i responsabili degli uffici, nel trasmettere l'elenco nominativo aggiornato del personale che è autorizzato a svolgere servizio in abiti civili, dovranno scrupolosamente attenersi a quanto indicato nei punti precedenti per l'individuazione dei destinatari dell'esenzione. Il rispetto dei criteri indicati garantisce, infatti, l'omogenea attuazione su tutto il territorio nazionale, ai fini della ottimizzazione dei programmi di approvvigionamento.

ART. 4 COMMA 6

Per gli appartenenti alla Polizia di Stato in servizio presso questo Dipartimento, l'autorizzazione ad operare non in divisa deve essere rapportata alle effettive esigenze connesse all'espletamento di specifici servizi istituzionali.

Deve, senza dubbio, essere applicata la suddetta autorizzazione (proprio come accade peraltro per le articolazioni periferiche) al personale del Dipartimento, in forza presso Direzioni Centrali e loro unità organizzative interne, impiegato permanentemente in servizi di carattere investigativo (ad esempio Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, Direzione Centrale Anticrimine – Servizio Centrale Operativo, Sezione Indagini Elettroniche (SIE) del Servizio Polizia Scientifica).

L'autorizzazione ad operare non in divisa è altresì estesa agli operatori del Dipartimento che svolgono servizi per i quali sussiste l'esigenza di mantenere celata la loro appartenenza alla Polizia di Stato a tutela della incolumità propria ed altrui, tra le quali le attività relative alle estradizioni del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia.

¹ solo qualora stabilmente impiegato in questa tipologia di attività.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

QUALITA' DEL VESTIARIO

Per quanto attiene, altresì, agli stanziamenti utilizzati per l'acquisto di abiti civili, emerge l'esigenza di garantire una adeguata qualità delle forniture.

In merito, la tipologia di vestiario dovrà essere funzionale alla natura del servizio prestato e, al fine di assicurare omogeneità applicativa sul territorio nazionale, si evidenzia l'esigenza che, nell'aggiudicazione della fornitura, venga garantito il rispetto dell'importo della quota pro-capite, così come verrà di anno in anno individuato dalla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale negli accreditamenti di ogni esercizio finanziario.

La Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato curerà la divulgazione alle articolazioni territoriali e la puntuale applicazione delle presenti disposizioni e potrà valutare singole casistiche che venissero segnalate dalle articolazioni centrali e periferiche.

La Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, d'intesa con la Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria, curerà gli aspetti amministrativo-contabili di specifica competenza.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Gabrielli